



Immagini e parole

Enrico Delvai

Giuseppe Boi

Anna Maria Prestigiacomo

Giuseppe Bosio

Ottavia Castellaro

Martina Conte

Marco Fini

Barbara Ferrari

Marcella Ponassi

Benedetto Bertaccini

Simona Rossi

Arnaldo Defedilta

Mario Luca Testa



PAGINE

3

ENRICO DELVAI
GIUSEPPE BOI
ANNA MARIA PRESTIGIACOMO
GIUSEPPE BOSIO
OTTAVIA CASTELLARO
MARTINA CONTE
MARCO FINI
BARBARA FERRARI
MARCELLA PONASSI
BENEDETTO BERTACCINI
SIMONA ROSSI
ARNALDO DEFEDILTA
MARIO LUCA TESTA

Collana a cura di Maida Rocci

© 2016 by Pagine s.r.l.
via Gualtiero Serafino, 8 – 00136 Roma
Tel. 06/45468600
Fax 06/39738771
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

ENRICO DELVAI	5
GIUSEPPE BOI	12
ANNA MARIA PRESTIGIACOMO	19
GIUSEPPE BOSIO	26
OTTAVIA CASTELLARO	33
MARTINA CONTE	40
MARCO FINI	47

BARBARA FERRARI	54
MARCELLA PONASSI	61
BENEDETTO BERTACCINI	68
SIMONA ROSSI	75
ARNALDO DEFEDILTA	82
MARIO LUCA TESTA	89

ENRICO DELVAI



Nato a Cavalese in Val di Fiemme l'8 Febbraio del 1986. Vive a Varena, un piccolo paese di montagna. Appassionato di fotografia naturalistica e di montagna. Lavora presso la “Magnifica Comunità di Fiemme” come operaio forestale, sempre a contatto con il bosco e la natura, la sua grande passione.



GIUSEPPE BOI



«Sono nato nel 1972 a Pula (CA) nella mia bellissima Sardegna. Mi piace fotografare un po' di tutto ma prediligo la fotografia naturalistica e paesaggistica. Cosa è per me la fotografia? Fermare un attimo, un gesto, un'emozione; per poterla rivivere in qualsiasi momento».



ANNA MARIA PRESTIGIACOMO



Anna Maria Prestigiacomio, nata il 17/10/1974, vive in Calabria. Si avvicina alla fotografia quando sente il bisogno di andare oltre quello che vede l'occhio nudo, per cogliere la bellezza che ci circonda, proiettandola dentro uno scatto che cattura un po' di eternità e racchiude mille emozioni.



GIUSEPPE BOSIO



«Nasco 40 anni fa. Mi appassiono di fotografia da poco frequentando un corso. Un mondo difficile ma non impossibile. Il trucco? Scattare scattare ed ancora scattare e la cosa più importante non arrendersi MAI».



LANGHE

OTTAVIA CASTELLARO



Ottavia Castellaro, Albenga (SV). «Avevo 12 anni ed ero affascinata dalla fotografia di un cestino di mele: coloratissime, lucide, vivide, sembravano vere. Cominciai a fotografare ragni sui muri, sassi sulla spiaggia, semi di anguria, la mamma che lavava i piatti. A 24 anni di distanza ancora mi stupisco del fascino della fotografia».



A RICCARDO

Ogni minuto, ti scopirai,
ogni ora, mi mancherai,
ogni giorno, ti stupirai.
Vivrai, imparerai, amerai.
Ogni volta che vorrai, se cadrai,
ti volterai e mi troverai.

MARTINA CONTE



«Martina Conte, classe '86. Da sempre la passione per le foto, ora cerco di far avverare il mio sogno e farlo diventare più che un hobby! Sono una persona molto socievole, espansiva ed anche emotiva; nei miei scatti viene rispecchiato molto il mio modo di essere!»



Si viaggiava per scoprire, e si scopriva se stessi... ognuno guarda un paesaggio, un tramonto o un cielo nuvoloso, con gli occhi del proprio stato d'animo.

MARCO FINI



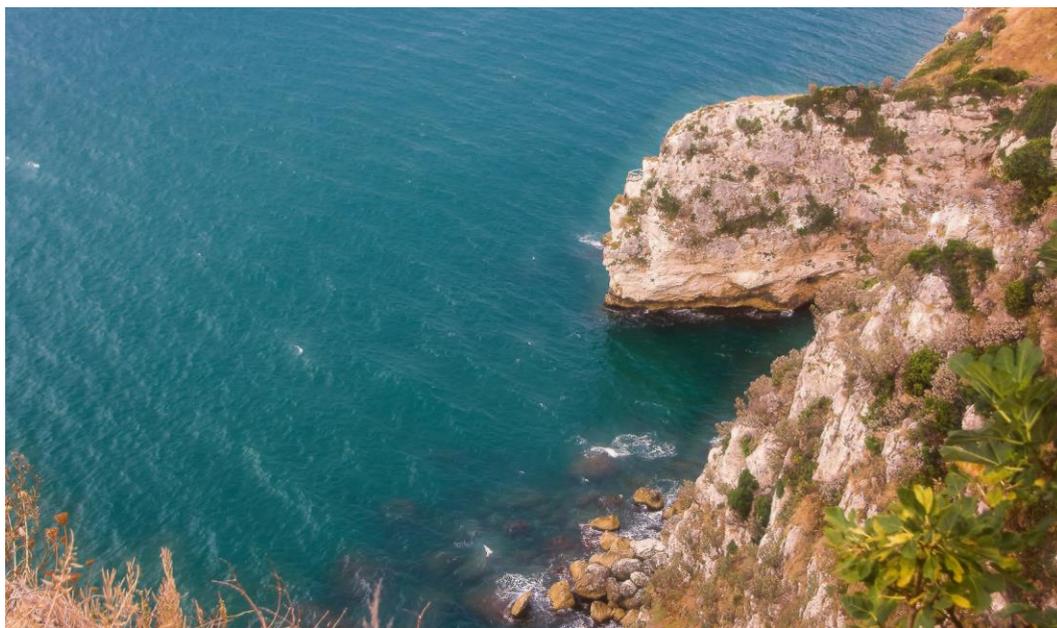
«Nasco il 21 febbraio 1978. Da sempre amo esprimere i miei pensieri attraverso la scrittura, con particolare predilezione per la poesia. Recentemente ho scoperto la fotografia come linguaggio espressivo ed artistico, che mi consente di scrivere la vita con la luce e sperimentare nuove forme d'arte».



BARBARA FERRARI



Barbara Ferrari (Alessandria, 1972), frequenta il Liceo Classico “G. Plana”, si laurea in lettere moderne, specializzazione in storia dell’arte, e scrive per la rivista *Nuova Alexandria, ieri per domani*, edita da Boccassi. Per lo stesso editore è tra gli autori di “Alessandria è una comoda poltrona”. Nel 2015 esce il suo libro, *Gulp! La Scuola. Il fumetto tra letteratura e scienza* (Torre Matteo e Ferrari Barbara, Editore Photocity.it, 2015, 136 pag., brossura). Docente di lettere di scuola secondaria, appassionata di fotografia, passione che condivide con la figlia Noemi.



MARCELLA PONASSI



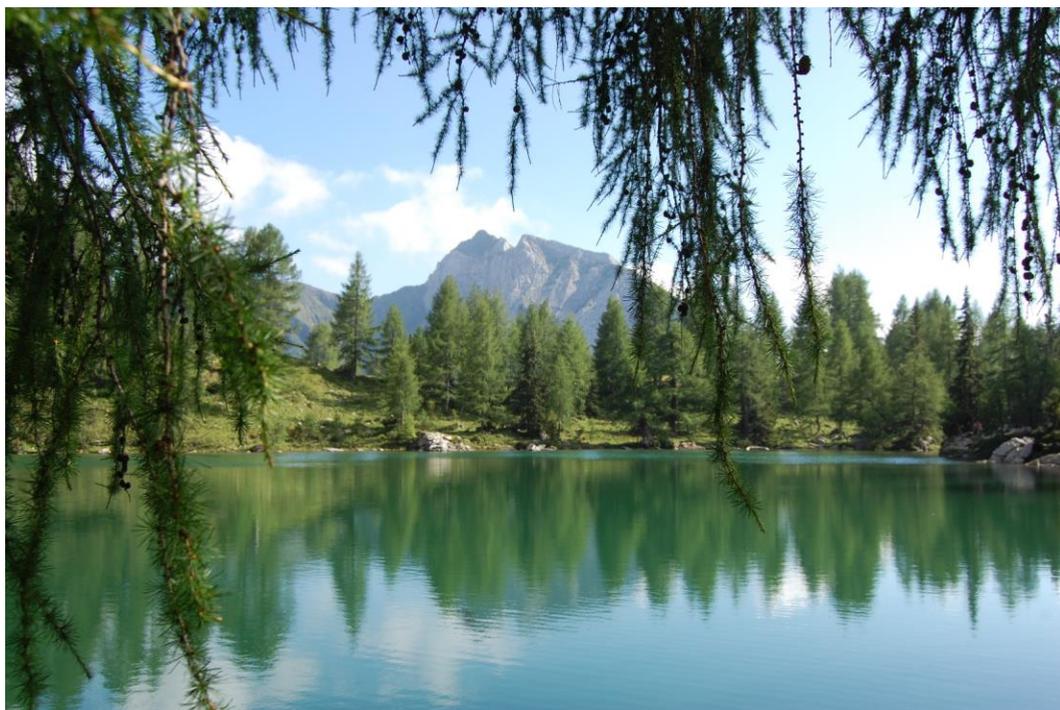
«Nasco a Novi Ligure nel 1981, con la mia modesta macchina fotografica fin da piccola mi diletto a scattare foto per immortalare ricordi di persone a me care e viaggi indimenticabili. La fotografia è da sempre una delle mie più grandi passioni».



BENEDETTO BERTACCINI



«Mi chiamo Benedetto Bertaccini, sono di Coriano, un piccolo paesino sulle colline riminesi. Da 10 anni cerco di catturare con la mia macchina fotografica attimi di ciò che vedo, a volte riuscendoci ma molte volte sbagliando. Mi è sempre piaciuto il mondo dell'arte: ho fatto corsi di pittura, ho intrapreso corsi di giocoleria, clownerie, sto imparando a suonare la fisarmonica, scrivo poesie, e nel tempo libero faccio foto».



SIMONA ROSSI



Nata nella bellissima Mantova, si appassiona fin da piccola al mondo dell'arte, prima diplomandosi in conservatorio come soprano lirico e in un secondo momento nel 2006 appassionandosi alla fotografia. Da quel momento susseguono corsi di formazione alternati a viaggi studio alla ricerca di luoghi e personaggi da immortalare per il proprio piacere personale addentrando sempre più in quel mondo alla ricerca del mantra della fotografia.



ARNALDO DEFEDILTA



«Nasco a Roma il 2 novembre 1966, vivo e lavoro all’Isola d’Elba, appassionato di fotografia e di tutto ciò che è tecnologia. Mi piace fare ritratti, paesaggi e macrofotografia».

UNA (PICCOLA) PARTE DI ME



Ci sono momenti, attimi, che non si possono descrivere con le parole, ma che rimangono nella nostra mente e, con un battito di ciglia (proprio come una foto), rimarranno impressi per sempre.

MARIO LUCA TESTA



La sua attività poliedrica si sviluppa intorno a una sensibile curiosità e al mezzo fotografico che sintetizza al meglio il suo sentire artistico, senza mai tralasciare la passione per la scrittura. Questi i mezzi espressivi che, combinati tra loro, lo conducono verso nuovi scenari creativi.



Immagini e parole

Secondo Man Ray, pittore, fotografo e regista statunitense esponente del Dadaismo, “forse il desiderio più profondo di ogni artista è quello di confondere o di fondere tutte le arti, così come le cose si fondono nella vita reale”. Lo stesso desiderio degli artisti che popolano con le loro immagini questo libro, quello di colpire tutti i nostri sensi e trasportarci in un mondo fatto di emozioni e suggestioni, nella caleidoscopica armonia dei colori come nella essenza luminosa della loro assenza. E allora ecco che l’immagine è l’assoluta protagonista della pagina, la riempie e cattura il nostro sguardo, come una donna gelosa e possessiva che pretende assoluta dedizione e fedeltà; altre volte, invece, l’immagine si volge verso quelle parole che la completano, alla ricerca di un sodalizio capace di fondere in sé il potere evocativo dell’elemento visivo al lirismo delle parole. Parole capaci di descrivere, parole capaci di portare altrove, oltre. Parole, “così innocenti e innocue come sono, scritte sul dizionario, quanto potenti possono diventare nel bene e nel male quando sono nelle mani di chi sa come combinarle” (Nathaniel Hawthorne).

In copertina:
progetto grafico Roberto Accorsi

978-88-6967-548-5



Euro 23,00